



# COMUNE DI SUNI

PROVINCIA DI ORISTANO

CAP 09090 - Via XXIV Maggio, 7 – Codice fiscale 83001330915 – P. IVA 00179690912

Tel. 0785/853009 – Fax 0785/34170

Posta Elettronica Certificata: [protocollo@pec.comune.suni.or.it](mailto:protocollo@pec.comune.suni.or.it)

## AVVISO PUBBLICO

### MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DI UN ALLOGGIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.) SITO NEL COMUNE DI SUNI DI PROPRIETA' DI A.R.E.A - ANNO 2022

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale 6 Aprile 1989 n.13, “Disciplina regionale per le assegnazioni e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica”;

Dato atto che nel Comune di Suni è presente un alloggio ERP al momento non assegnato, e che non si dispone di una graduatoria vigente valida per l'assegnazione;

Vista la nota prot. n. 3262 del 31.07.21, dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, con la quale il Direttore del Servizio Edilizia Residenziale comunica di poter procedere all'autorizzazione dell'assegnazione provvisoria ex art.16 della L.R. 13/89;

In attuazione della Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 26.08.21, con la quale si indirizza il Responsabile dei Servizi Sociali alla predisposizione delle procedure per l'assegnazione di un alloggio ai sensi dell'Art.16 della legge menzionata;

#### RENDE NOTO CHE

##### **Articolo 1**

E' indetto il presente bando di concorso volto all'assegnazione provvisoria di n.1 (uno) alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica, di proprietà di AREA e sito nel Comune di Suni nella Via Roma n.24;

##### **Articolo 2**

L'assegnazione ai sensi del comma 2, art. 16 della L.R. 6 aprile 1989, n. 13, sarà provvisoria, con contratto a termine, della durata massima pari all'espletamento dell'iter di formazione della nuova graduatoria, derivante da bando generale di concorso per l'assegnazione degli alloggi E.R.P. ;

##### **Articolo 3**

Può partecipare alla procedura di assegnazione provvisoria di un alloggio di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Suni chi è in possesso dei seguenti requisiti:

**3.1. a) Cittadinanza Italiana o di un Paese dell'Unione Europea**, salvo l'ammissibilità del cittadino straniero qualora in regola con il permesso di soggiorno, come da normativa vigente e residente da almeno cinque anni nel Comune di Suni;

**b) Residenza anagrafica o attività lavorativa** esclusiva o principale nel Comune di Suni. S'intende per attività lavorativa principale l'attività alla quale viene dedicato almeno 2/3 del tempo complessivo e dalla quale si ricava almeno 2/3 del reddito complessivo risultante dalla documentazione fiscale;

**N.B. La residenza deve essere posseduta alla data di pubblicazione della presente manifestazione di interesse.**

**c) Non titolarità di diritti di proprietà**, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nell'ambito territoriale di assegnazione.

È considerato adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinato ai sensi dell'art. 13 della Legge del 27.07.1978, n. 392, non sia inferiore a 45 mq. per nucleo familiare composto da 1 o 2 persone, non inferiore a 60 mq. per 3 o 4 persone, non inferiore a 75 mq. per 5 persone, non inferiore a 95 mq. per 6 persone ed oltre.

Si considera comunque adeguato l'alloggio di almeno 2 vani esclusi cucina e servizi, quando il nucleo familiare è costituito da due persone e quello di un vano esclusi cucina e servizi, per un nucleo di una persona; nel caso in cui il diritto riguardi un alloggio inadeguato, si applica il disposto dell'art. 9 punto b2.2 della L.R. 13/89;

A norma dell'art. 17 Legge Regionale 6 Aprile 1989 n.13, al comma 1 “Gli alloggi sono assegnati in corrispondenza della composizione numerica dei nuclei familiari degli assegnatari, evitando eccedenze superficierie rispetto agli standards abitativi regionali fissati dal precedente articolo 2 lettera d) punto 1”; al comma 2 “Assegnazioni in deroga sono tuttavia ammesse qualora le caratteristiche dei nuclei familiari dei concorrenti e degli assegnatari interessati ad eventuali cambi di alloggio non consentano, a giudizio congiunto del Comune e dell'ente gestore, soluzioni valide né ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave connotazione di bisogno”.

**d) Non titolarità di diritti di cui alla precedente lettera c)** su uno o più alloggi, anche se inadeguati ed ubicati in qualsiasi località, il cui valore complessivo, determinato ai sensi della Legge n. 392/1978, con applicazione dei parametri di cui all'art.2, comma 1, lettera d) della L.R. n. 13/89, sia almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato con condizioni abitative medie nell'ambito del Comune di Suni;

**e) Assenza di precedenti assegnazioni in proprietà** immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici ovvero di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile senza dar luogo a risarcimento del danno;

**f) Reddito annuo complessivo del nucleo familiare** (art. 2, comma 1 Lett. f) della L.R. 13/89) non superiore al limite vigente alla data di scadenza dell'avviso, adeguato con Deliberazione della G.R. n. 15/10 del 23.04.2021, come previsto dall'art. 3 lett. o) della Legge 05.08.1978, n.457 e successive modificazioni e integrazioni, pari a € 14.573,00, salvo variazioni di tale limite di reddito che intervengano entro i termini di scadenza del presente avviso. Il reddito di riferimento è quello imponibile ai fini fiscali desumibile dall'ultima dichiarazione dei redditi (a cui si applica una detrazione di € 516,45 per ogni figlio a carico e un ulteriore

detrazione del 40% sul reddito residuo per i lavoratori dipendenti). **Per nucleo familiare si intende quello composto dal richiedente e dai componenti la propria famiglia anagrafica alla data di pubblicazione del bando comunale;**

A norma dell'art. 2 punto 2 della Legge Regionale 6 Aprile 1989 n.13,

“Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi o dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale. Tale ulteriore forma di convivenza deve, ai fini dell'inclusione economica e giuridica nel nucleo familiare, risultante instaurata da almeno due anni dalla data del bando di concorso ed essere dichiarata in forma pubblica con atto di notorietà sia da parte del concorrente sia da parte dei conviventi interessati”.

**g) Non aver ceduto, in tutto o in parte**, fuori dai casi previsti dalla legge, l'eventuale precedente alloggio assegnato in locazione semplice;

**h) Non occupare** un alloggio di edilizia residenziale pubblica nel territorio della Regione Sardegna senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni di legge in vigore (art. 26 comma 4 della Legge 8 agosto 1977, n. 513);

**3.2.** I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e limitatamente alle precedenti lettere c) d) e) g) h) i) l) m) anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di presentazione della domanda, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 23 della Legge n. 13/1989 per quanto riguarda quello relativo al reddito, art. 23 della Legge Regionale 6 Aprile 1989 n.13;

**3.3.** Il concorrente deve esplicitamente dichiarare in domanda che sussistono in suo favore, oltre che degli altri componenti il nucleo familiare, i requisiti di carattere generale di cui al presente punto; tale dichiarazione è confermata dagli altri componenti il nucleo familiare maggiorenni mediante la sottoscrizione congiunta del modulo di domanda.

## **Articolo 4**

La graduatoria per l'assegnazione del n.1 (uno) alloggio sarà stilata sulla base del punteggio ottenuto sommando i successivi punti:

**a) PER REDDITO**

ISEE	PUNTI
€ 0,00	6
Da € 1,00 a € 4.573,00	5
Da € 4.574,00 a € 7.573,00	4
Da € 7.574,00 a € 10.573,00	3
Da € 10.574,00 a € 14.573,00	2

**b) PRESENZA FIGLI MINORI**

N. FIGLI	PUNTI
3 o più	6
2	3
1	1

- c) PRESENZA NEL NUCLEO FAMILIARE DI PERSONE CON INVALIDITA' RICONOSCIUTA (Legge 30 marzo 1971, n. 118) O PORTATORE DI HANDICAP GRAVE ( L. 104 ART. 3. COMMA 3) DA VERBALE DI COMMISSIONE MEDICA: PUNTI 5;

d) SITUAZIONE DI DISAGIO ABITATIVO

d1. Situazione di grave disagio abitativo, attestato dal Servizio Sociale Comunale (anche per comprovata sopravvenuta inidoneità abitativa dichiarata per motivi igienico-sanitari – CONDIZIONE MOLTO GRAVE);	PUNTI 5
d2. Situazione di disagio abitativo dovuta a coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari (CONDIZIONE GRAVE)	PUNTI 3
d3. Abitazione in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi.	PUNTI 2
d4. Richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto non intimato per inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di ordinanza di sgombero, nonché di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che usufruisca di alloggio di servizio (CONDIZIONE MOLTO GRAVE)	PUNTI 5

## Articolo 5

Il canone di locazione degli alloggi è stabilito dalla L.R. 06.04.1989 n.13, come modificata dalla L.R. 28.05.1990 n.14 e dalla L.R. 5.07.2000 n.7.

## Articolo 6

**Le domande di partecipazione al presente bando, munite di marca da bollo da € 16,00, pena esclusione, dovranno essere redatte sul modulo di domanda predisposto da codesto Ente, scaricabile dal sito istituzionale [www.comune.suni.or.it](http://www.comune.suni.or.it) o ritirabile presso l’Ufficio Servizi Sociali; dovranno essere indirizzate al Comune di Suni, Via XXIV Maggio n.7 e presentate presso l’Ufficio Protocollo entro le ore 12 del 10° giorno decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso all’albo pretorio, secondo le seguenti modalità:**

- consegna a mano all’Ufficio Protocollo del Comune di Suni, nei giorni Lunedì-Mercoledì-Giovedì-Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00;
- mediante Posta Elettronica Certificata all’indirizzo: [protocollo@pec.comune.suni.or.it](mailto:protocollo@pec.comune.suni.or.it);
- spedizione a mezzo Raccomandata A/R, indirizzata al Comune di Suni – Ufficio Protocollo-Via XXIV Maggio n.7 09090 Suni (OR), indicando nel retro della busta contenente l’istanza la seguente dicitura “Domanda bando pubblico per l’assegnazione di n.1 alloggi E.R.P.” .

Nel caso in cui il giorno ultimo di presentazione della domanda dovesse cadere in giorno non lavorativo e/o festivo, la scadenza si intenderà prorogata al primo giorno lavorativo.

## **Articolo 7**

Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, il Comune di Suni procederà ad “effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R.”. Fermo restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dal Comune emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante ed i componenti il suo nucleo familiare, decadono dai benefici eventualmente conseguiti.

## **Articolo 8**

Il Comune di Suni, nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali conferiti, sia su supporto cartaceo sia con modalità informatiche e telematiche, esclusivamente al fine di espletare le attività di erogazione dei servizi richiesti, nell’esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all’esercizio dei pubblici poteri propri dell’Ente, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679. Il trattamento dei dati personali avverrà secondo modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza e sarà effettuato utilizzando supporti cartacei, informatici e/o telematici per lo svolgimento delle attività dell’Amministrazione.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma un eventuale rifiuto di fornirli comporterà l’impossibilità per l’Amministrazione di utilizzare i dati per le finalità indicate, con la conseguenza che non sarà possibile l’erogazione dei servizi richiesti.

I dati raccolti potranno essere comunicati, se previsto da norma di legge o di regolamento, ad altri soggetti pubblici espressamente individuati e/o diffusi, laddove obbligatorio, a seguito di pubblicazione all’Albo Pretorio On line (ai sensi dell’art. 32, L. 69/2009) ovvero nella Sezione del sito istituzionale dell’Ente denominata “Amministrazione Trasparente” (ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii). Gli stessi dati potranno formare oggetto di istanza di accesso documentale ai sensi e nei limiti di cui agli art. 22 e ss. L. 241/90, ovvero potranno formare oggetto di richiesta di accesso civico “generalizzato”, ai sensi dall’art. 5, comma 2, e dall’art. 5 bis, D. Lgs. 33/2013.

I dati conferiti saranno trattati dall’Amministrazione per il periodo necessario allo svolgimento dell’attività amministrativa correlata e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale, da collaboratori dell’Ente ovvero da soggetti

esterni espressamente nominati come Responsabili del trattamento dal Titolare. Al di fuori delle ipotesi sopra richiamate, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi.

### **Articolo 9**

Ai sensi dell'Art.5 della Legge n.241/90 il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Sabrina Maria Caria – Settore Amministrativo e Socio-culturale del Comune di Suni.

### **Articolo 10**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni di cui alla L.R. 06.04.1989 n.13, e successive modificazioni o integrazioni.

Suni, li 24.08.2022

Il Responsabile dell'Area Amministrativa e Socio-culturale  
Dott.ssa Sabrina Maria Caria